

TERZA DOMENICA di PASQUA

26 aprile .



Gesù Risorto cammina con noi

Un'attività da fare insieme: «Gesù Risorto cammina con noi»

Come fa con i due discepoli diretti ad Emmaus, così Gesù Risorto cammina al nostro fianco, è compagno di viaggio della nostra famiglia.



Proponiamo ai bambini di disegnare, colorare e poi ritagliare una sagoma che rappresenti ogni membro della famiglia (possiamo anche includere i nonni e persone che ci sono particolarmente care). Con un nastro poi leghiamo tutte le sagome mettendo al centro quella di Gesù Risorto. Il nastro completo poi potrà essere appeso fuori della porta di casa. La sagoma di Gesù Risorto e i facsimili di sagome di persone possono essere scaricate cliccando sull'immagine.

Ai più grandi e agli adulti suggeriamo di vivere un momento di scambio in famiglia: chiediamo ad uno dei genitori di raccontare al resto della famiglia un episodio o un momento della propria vita in cui ha percepito che Dio era al suo fianco e cosa lo ha aiutato a riconoscere questa presenza.

Momento di preghiera in famiglia, la domenica prima del pranzo

Cominciamo accendendo una candela e facendo insieme il segno della croce.
Poi un genitore legge:

Dal Vangelo secondo Luca (cap. 24)

In quello stesso giorno due di loro erano in cammino per un villaggio di nome Emmaus (...) Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo. Ed egli disse loro: "Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?". Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: "Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi

giorni?”. Domandò loro: “Che cosa?”. Gli risposero: “Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno” (...).

Disse loro: “Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?”. E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui.

Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: “Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto”. Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista.

Ed essi dissero l'un l'altro: “Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?”.

Gesto e preghiera

(ciascuno traccia una piccola croce sui propri orecchi)

Signore, apri le mie orecchie,
perché possa ascoltarti con curiosità, fiducia, attenzione,
quando ti accosti a noi lungo la strada.

(ciascuno traccia una piccola croce sui propri occhi)

Signore, apri i miei occhi,
perché io possa riconoscerti vivo e presente
nella Parola che pronunci e nel Pane che spezzi per noi.

(ciascuno traccia una piccola croce sul petto)

Signore, apri il mio cuore,
perché possa ardere mentre tu ci parli,
perché io possa credere senza riserve,
perché anche in questo tempo io non perda la speranza.

(ciascuno traccia una piccola croce sulla propria bocca)

Signore, apri le mie labbra,
e la mia bocca proclami la tua lode.
Che io possa annunciare agli altri la mia fede in Te,
che io possa cantare la gioia di averti conosciuto e incontrato.
Amen!